



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04291 **del** 30/03/2023

Proposta n. 12974 **del** 29/03/2023

Oggetto:

Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche allo standard professionale ed allo standard minimo di percorso formativo del profilo di "Esperto in sicurezza informatica".

Oggetto: Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche allo standard professionale ed allo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Esperto in sicurezza informatica”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

VISTI:

- la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978: “Legge-quadro in materia di formazione professionale.”;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, avente ad oggetto: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012 n. 92.”;
- il Decreto del 30 giugno 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio.”;
- la Legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: “Ordinamento della formazione professionale.”;
- la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.”;
- la Legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l'art.7 contenente “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale.”;
- il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto: “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento – Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, recante: “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, di “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, concernente: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, di “Attuazione dell’art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della “Direttiva per l’accreditamento dei soggetti titolati per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, avente ad oggetto l’“Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle D.G.R. 452/2012 e 122/2016.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i.. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 25 gennaio 2022, recante “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 1° marzo 2022, di “Approvazione dello schema di Accordo interistituzionale ai sensi dell’art. 15, L. 241/90 tra la Regione Lazio e l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale finalizzato alla diffusione e al rafforzamento della cybersicurezza”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 339 del 26 maggio 2022, avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20 febbraio 2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016.”;
- la Determinazione dirigenziale n. G16339 del 28 dicembre 2020, con la quale sono stati approvati – tra gli altri – gli standard professionale e minimo di percorso formativo del profilo di “Esperto in sicurezza informatica”;
- la Determinazione dirigenziale n. G07786 del 15 giugno 2022, con cui è stato costituito il gruppo di lavoro previsto dall’art. 4 dell’Accordo interistituzionale ai sensi dell’art. 15, L. 241/90 tra la Regione Lazio e l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con il compito di supervisionare e coordinare le attività finalizzate alla diffusione e al rafforzamento della cybersicurezza;
- la Determinazione dirigenziale n. G07939 del 17 giugno 2022, avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- la circolare protocollo 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa.”;

TENUTO CONTO CHE

- con l'Accordo interistituzionale di cui alla richiamata Deliberazione 81 del 2022, la Regione Lazio e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, hanno convenuto di collaborare – tra l'altro – per la promozione della formazione, della crescita tecnico-professionale e della qualificazione delle risorse umane, in particolare nell'ambito dell'Accademia di Cybersicurezza della medesima Regione Lazio;
- al fine di aggiornare e migliorare i contenuti dello standard professionale del profilo di “Esperto in sicurezza informatica”, approvato con la Determinazione dirigenziale G16339/2020 citata in premessa e di ampliare l'offerta formativa dell'Accademia di cui appena sopra, è stata predisposta, da parte del gruppo di lavoro costituito con la Determinazione dirigenziale G07786/2022, la scheda relativa allo standard rivisto del profilo in oggetto, che è stata poi trasmessa al Comitato tecnico di cui alla richiamata Deliberazione 273/2016, per ottenerne il prescritto parere di merito;

PRESO ATTO CHE

- il Comitato di cui sopra, nella seduta in videoconferenza, convocata tramite la comunicazione protocollo 141878 del 07/02/2023 e svoltasi il 27 febbraio 2023, ha approvato le proposte di modifica al profilo in questione ed il nuovo standard professionale correlato;

CONSIDERATO CHE

- con la suindicata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018, è stato istituito il “Repertorio degli standard di percorso formativo” e sono state approvate la struttura e la disciplina concernente tali standard ed anche la disciplina per il riconoscimento di crediti formativi, applicabile ai profili del Repertorio regionale, per i quali sia stato approvato il relativo standard minimo di percorso formativo;

RILEVATO CHE

- è stata predisposta, da parte del medesimo gruppo di lavoro istituito con la Determinazione dirigenziale G07786/2022, la scheda relativa allo standard minimo di percorso formativo del profilo sopra indicato, elaborata in conformità del corrispondente standard professionale;

RITENUTO pertanto NECESSARIO:

- approvare lo standard professionale del profilo di “Esperto in sicurezza informatica”, come descritto nell'allegato “1” della presente Determinazione, che sostituisce lo standard approvato con la Determinazione n. G16339 del 28 dicembre 2020;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Esperto in sicurezza informatica”, come descritto nell'allegato “2” della presente Determinazione, che sostituisce lo standard approvato con la Determinazione n. G16339 del 28 dicembre 2020;

FATTI SALVI gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all'originaria definizione del profilo succitato;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1) di approvare lo standard professionale del profilo di “Esperto in sicurezza informatica”, come descritto nell’allegato “1” della presente Determinazione, che sostituisce lo standard approvato con la Determinazione n. G16339 del 28 dicembre 2020;
- 2) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Esperto in sicurezza informatica”, come descritto nell’allegato “2” della presente Determinazione, che sostituisce lo standard approvato con la Determinazione n. G16339 del 28 dicembre 2020;
- 3) di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento, alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati, con riferimento all’originaria definizione del profilo di cui ai punti 1) e 2);
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Documentazione” della pagina “Formazione” del sito regionale, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo